

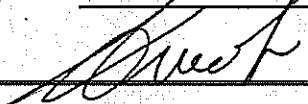
RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2013

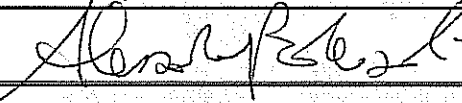
E DEI DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

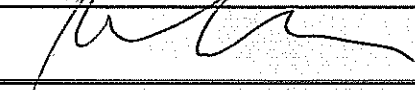
AMAINI ANDREA



PEDERZOLI ALESSANDRA



REPETTO DAVIDE COSTANTINO



Comune di Correggio

Collegio dei Revisori

Verbale n. 10 del 13.06.2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione, così come costituito giusta deliberazione consiliare del 31.05.2013 nelle persone di : Andrea Amaini, Pederzoli Alessandra e Repetto Costantino Davide, nelle riunioni in data 05/06/2013 e 13/06/2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di Legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Correggio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Correggio, li 13/06/2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2013	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	7
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013	8
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate.....	9
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....	9
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	9
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto	10
BILANCIO PLURIENNALE.....	10
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
8. Verifica della coerenza interna	12
9. Verifica della coerenza esterna.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013.....	15
ENTRATE CORRENTI	15
SPESE CORRENTI	19
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE	23
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI.....	31

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Andrea Amaini, Pederzoli Alessandra, Repetto Costantino Repetto, *revisori* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 05.06.2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 05.06.2013 con delibera n. 44 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2011 dell'Unione dei Comuni Pianura Reggiana , delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - i rendiconti dell'esercizio 2012 non disponibili in quanto i termini non sono ancora scaduti;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale così me aggiornata con deliberazione n. 50 del 10.06.2013 (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Il Collegio richiede che le suddette proposte di deliberazione vengano trasmesse allo stesso contestualmente alla consegna ai consiglieri anche per l'espressione dell'eventuale parere di cui al D.L. 174/2012.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- la deliberazione consiliare del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228, non essendo prevista alcun acquisto di cui alle fattispecie indicate;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico del conto economico preventivo relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali; in assenza di comunicazione del ministero, il Comune ha indicato le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 05.06.2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 103 del 27.09.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;

- è stato possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	3.141.159,06	0,00
Anno 2011	4.364.312,90	0,00
Anno 2012	3.267.951,39	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica così come evidenziato in sede di approvazione del Conto Consuntivo.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2

Quadro generale riassuntivo 2013			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	14.366.217,50	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	17.544.421,50
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	826.635,17	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.904.536,80
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.006.179,47		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.504.536,80		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	4.254.610,64
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.666.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.666.000,00
<i>Totale</i>	<i>29.369.568,94</i>	<i>Totale</i>	<i>29.369.568,94</i>
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	0,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>29.369.568,94</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>29.369.568,94</i>

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	21.703.568,94
spese finali (titoli I e II)	-	21.448.958,30
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	254.610,64

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

Il Collegio riscontra che non sono stati utilizzati plusvalenze ed oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle spese corrente e che i proventi da alienazione sono stati completamente destinati a finanziare le spese in conto capitale.

tab. 4

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	10.157.323,68	14.334.380,87	14.366.217,50
Entrate titolo II	4.500.636,08	311.560,35	826.635,17
Entrate titolo III	2.320.605,66	1.967.617,12	3.006.179,47
(A) Totale titoli (I+II+III)	16.978.565,42	16.613.558,34	18.199.032,14
(B) Spese titolo I	15.906.462,83	16.028.081,12	17.544.421,50
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	459.262,25	473.770,93	254.610,64
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	612.840,34	111.706,29	400.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	895.312,67	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	400.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			0,00
- altre entrate (specificare)			400.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	612.840,34	1.007.018,96	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	2.117.676,56	2.689.442,97	3.504.536,80
Entrate titolo V			
(M) Totale titoli (IV+V)	2.117.676,56	2.689.442,97	3.504.536,80
(N) Spese titolo II	1.728.669,48	2.685.432,58	3.904.536,80
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	400.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	389.007,08	4.010,39	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistenti della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'ammin

(**) categorie 2,3 e 4.

Tale avanzo di parte corrente è suffragato, fra l'altro, dall'incremento delle tariffe imu.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

tab. 7	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	865.000	865.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	100.000	100.000
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	12.000	12.000
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	215.000	115.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		
Totale	1.192.000,00	1.092.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

tab. 8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	-	-
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	400.000	
- alienazione di beni	380.000	
- contributo permesso di costruire	570.427	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		1.350.427
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	844.000	
- contributi regionali	865.000	
- contributi da altri enti	100.000	
- altri mezzi di terzi	745.110	
Totale mezzi di terzi		2.554.110
TOTALE RISORSE		3.904.537
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.904.537

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio l' avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012 già quantificato in euro 220.555,78

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione riscontra quanto

segue:

tab. 11

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	13.947.865,29	14.047.865,29
Entrate titolo II	785.134,70	575.134,70
Entrate titolo III	3.096.118,52	3.107.145,36
(A) Totale titoli (I+II+III)	17.829.118,51	17.730.145,35
(B) Spese titolo I	17.572.562,55	17.472.562,55
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *		
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	256.555,96	257.582,80
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	256.555,96	257.582,80
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	513.111,92	515.165,60

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo IV	1.356.400,00	1.170.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	1.356.400,00	1.170.000,00
(N) Spese titolo II	1.356.400,00	1.170.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanz

(**) categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) di cui delibera n.58 del 29.06.2009 e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.
Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 23.10.2012

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 35 del 08.04.2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica, così come aggiornata con deliberazione n. 50 del 10.06.2013. Su tali atti l'organo di revisione ha formulato i pareri n. 6 in data 14.03.2013 e n.9 del 07.06.2013 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.
L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli

impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

Tab. 12/a

anno	importo	media
2007	15.489.169,06	
2008	17.350.153,75	
2009	16.978.583,16	16.605.968,66

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della Legge 183/2011)

Tab. 12/b

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	16.605.968,66	15,80	2.623.743,05
2014	16.605.968,66	15,80	2.623.743,05
2015	16.605.968,66	15,80	2.623.743,05

2 ter saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della Legge 183/2011)

Tab. 12/c

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	16.605.968,66	15,80	2.623.743,05
2014	16.605.968,66	15,80	2.623.743,05
2015	16.605.968,66	15,80	2.623.743,05

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

Tab. 12/d

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	2.623.743,05	884.000,00	1.739.743,05
2014	2.623.743,05	884.000,00	1.739.743,05
2015	2.623.743,05	884.000,00	1.739.743,05

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

Tab. 12/e

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	18.199.032,14	17.829.118,51	17.730.145,35
spese correnti prev. impegni	17.544.421,50	17.572.562,55	17.472.562,55
differenza	654.610,64	256.555,96	257.582,80
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	654.610,64	256.555,96	257.582,80
previsione incassi titolo IV	3.245.829,67	2.035.200,00	1.980.000,00
previsione pagamenti titolo II	2.119.688,02	547.800,00	486.500,00
differenza	1.126.141,65	1.487.400,00	1.493.500,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	1.126.141,65	1.487.400,00	1.493.500,00
obiettivo previsto	1.780.752,29	1.743.955,96	1.751.082,80

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2013	1.780.752,29	1.739.743,05	41.009,24
2014	1.743.955,96	1.739.743,05	4.212,91
2015	1.751.082,80	1.739.743,05	11.339,75

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.		9.215.814,00	8.857.000,00
I.C.I.	6.020.194,80		
I.C.I. recupero evasione	320.000,00	330.000,00	100.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	165.000,00	170.000,00	160.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	343.788,18	18.074,66	14.971,78
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00		
Compartecipazione Iva		0,00	0,00
Imposta di soggiorno		0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Totale categoria I	6.848.982,98	9.733.888,66	9.131.971,78
Categoria II - Tasse			
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Tributo sui rifiuti e servizi			0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	2.989.378,03	3.207.896,43	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	296.665,93	327.239,74	
TARES			3.584.700,00
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	3.286.043,96	3.535.136,17	3.584.700,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	22.296,74	45.000,00	27.464,95
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	1.020.356,04	99.534,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	0,00	1.522.546,77
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	22.296,74	1.065.356,04	1.649.545,72
Totale entrate tributarie	10.157.323,68	14.334.380,87	14.366.217,50

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2013 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni da deliberare in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in € 8.857.000, con una variazione di:

euro + 2.836.805,20 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011

euro – 358.814,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 100.000,00

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 30.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato determinato in € 1.522.546,77 come da prospetti allegati.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 14

	Accertam.ti o prev.def.2012	Previsione 2013
Imu	9.215.814,00	8.857.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	1.020.356,04	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	1.522.546,77
totale	10.236.170,04	10.379.546,77

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.584.700,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del D.L. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione le tariffe, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 15

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	€ 320.000,00	€ 330.000,00	€ 100.000,00	€ 301.500,00	€ 351.500,00
T.A.R.S.U.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
ALTRE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 0,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 0,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	<i>Entrate/prov. prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% copertura 2013</i>	<i>% copertura 2012</i>
Asilo nido	1.533.600,00	3.183.150,00	48,18%	47,37%
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	209.615,00	216.481,00	96,83%	88,14%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	5.500,00	82.880,00	6,64%	5,55%
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	1.748.715,00	3.482.511,00	50,21%	48,09%

Tab. 17

Servizi diversi				
	<i>Entrate/prov. prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% copertura 2013</i>	<i>% copertura 2012</i>
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti scolastico	47.385,00	240.000,00	19,74%	25,42%
Altri servizi				

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 215.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 48 del 10.06.2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al :

Titolo I spesa per euro 115.000,00

Titolo II spesa per euro 0,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 18

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
174.484,00	165.922,00	215.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 19

	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	135.000,00	165.922,00	115.000,00
Perc. X Spesa Corrente	77,37%	100,00%	53,49%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Non è previsto nella spesa alcun fondo di valutazione in quanto i dati indicati si riferiscono all'effettivo somme incassate da parte dell'Unione Comuni Pianura Reggiana.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 129 del 29.10.2010, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 155.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 337.799,11 per prelievo utili e dividendi dalla Società Iren S.p.a.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2011	Rendic. 2012	Previsione 2013	Var. ass. 2013 - 2012	Var. % 2013 - 2012
01 - Personale	2.525.056,15	2.390.341,29	2.417.865,89	27.524,60	1,15%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	144.047,95	174.637,98	92.900,00	-81.737,98	-46,80%
03 - Prestazioni di servizi	5.494.569,91	5.750.860,80	6.029.346,60	278.485,80	4,84%
04 - Utilizzo di beni di terzi	174.321,36	82.065,40	174.460,00	92.394,60	112,59%
05 - Trasferimenti	7.066.851,26	6.698.135,49	7.162.436,93	464.301,44	6,93%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	132.919,80	110.183,90	60.000,00	-50.183,90	-45,55%
07 - Imposte e tasse	260.096,40	236.341,14	1.234.512,08	998.170,94	422,34%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	58.600,00	485.515,12	120.200,00	-365.315,12	-75,24%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	50.000,00	100.000,00	170.700,00	70.700,00	70,70%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	82.000,00	82.000,00	100,00%
Totale spese correnti	15.906.462,83	16.028.081,12	17.544.421,50	1.516.340,38	9,46%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 2.417.865,89 riferita a n. 54 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 351.532,72 pari al 14,54 % delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 27,69 %, calcolati con i dati al momento disponibili (Isecs bilancio 2013, Unione rendiconto 2012, En.cor ed Asp bilancio 2011).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 21

anno	Importo
2011	6.306.348,92
2012	6.215.182,52
2013	6.173.391,90
2014	6.578.966,90
2015	6.578.966,90

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 22

	Rendiconto 2012	Previsione 2013
spesa intervento 01	2.390.341,29	2.417.865,89
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00
irap	162.041,14	160.012,08
altre spese incluse	4.011.307,71	4.001.088,93
Totale spese di personale	6.563.690,14	6.578.966,90
spese escluse	348.621,10	405.575,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	6.215.069,04	6.173.391,90
Spese correnti	16.221.035,80	17.544.421,50
Incidenza % su spese correnti	38,31%	35,19%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'importo in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 2.000,00 che risulta notevolmente inferiore al limite previsto dal regolamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 13.03.2008 pari ad euro 411.771,75

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 23

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2013	sforamento
Studi e consulenze	5.040,00	80,00%	1.008,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	129.487,28	80,00%	25.897,46	17.817,07	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.277,34	50,00%	4.638,67	2.700,00	0,00
Formazione	15.000,00	50,00%	7.500,00	7.100,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	42.354,21	20,00%	33.883,37	15.500,00	0,00

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2013 è stato contenuto nella misura del 6,48 %.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 120.200,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa :

- 35.200,00 rimborso imu/ici ed imposta di pubblicità
- 20.000,00 sgravi e rimborsi tares
- 65.000,00 quota parte comune carico tares

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 28.853,53.

L'ammontare del fondo è stato determinato anche per € 170.700,00 tiene conto delle seguenti tipologie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

- sanzioni codice della strada
- tares

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,47 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2013:

Tab. 24

Per trasferimenti in conto esercizio	€ 6.509.304,65
Per trasferimenti in conto impianti	€ 180.000,00
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	€ 86.400,00
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Tab. 25

Debiti di finanziamento	€ 30.507.282,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	85
Costo personale dipendente	€ 2.721.658,06
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 3.904.536,80, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 0,00 così distinto:

Tab. 28

	importo
apertura di credito	0,00
assunzione mutui	0,00
assunzione mutui flessibili	0,00
prestito obbligazionario	0,00
prestito obbligazionario in pool	0,00
cartolarizzazione di flussi di entrata	0,00
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	0,00
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	0,00
cessione o cartolarizzazione di crediti	0,00
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	0,00
Totale	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

Tab. 29

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	0
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0
permuta	0
project financing	0
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	0
Totale	0,00

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Tab. 30

Bene	Costo per il concedente	Anno di inizio	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228, così come modificato in sede di conversione D.L. 35/2013.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 31

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		<i>Euro</i>	16.978.565,42
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	6,00%	<i>Euro</i>	1.018.713,93
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	75.639,58
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	0,45%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	943.074,35

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 15.639,58.

Codesto Collegio riterrebbe opportuno procedere con l'inclusione, per analogia col trattamento riservato alle fidejussioni – pur nella consapevolezza della non coincidenza della garanzia derivante da lettera di patronage con la garanzia fideiussoria –, degli interessi relativi a operazioni di indebitamento garantiti con lettere di patronage (ad esclusione delle lettere di patronage sicuramente definibile debole ai sensi della deliberazione corte conti Emilia Romagna 17/2011/PRSP) – ammontanti ad euro 29.100.000,00 (al netto di euro 6.500.000,00 di finanziamenti garantiti da patronage deboli) nel conteggio della capacità di indebitamento dell'ente proponendo pertanto la seguente situazione:

2010	2011	2012	2013
2,70 %	3,31 %	6,47 %	4,87%

Il Collegio prende atto che l'Amministrazione Comunale, tramite comunicazioni sottoscritte dal Direttore Generale ed indirizzate agli istituti di credito, ha dichiarato estinte le lettere di "patronage" a suo tempo sottoscritte a garanzia del debito di ENCOR nei confronti degli stessi (cfr deliberazione G.C. n. 41 del 6 Maggio 2013). Il Collegio raccomanda pertanto all'Ente di procedere al monitoraggio delle garanzie suddette al fine di circostanziare l'eventuale possibile potenziale passività in seguito all'aggiudicazione definitiva relativa alla cessione dell'intera partecipazione della propria Società partecipata EnCor srl in attesa dell'atto notarile di trasferimento e/o dalla liberazione delle garanzie prestate.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 32

	2013	2014	2015
Interessi passivi	75.639,58	137.625,15	137.625,15
entrate correnti di competenza	18.199.032,14	17.829.118,51	17.730.145,35
% su entrate correnti	0,42%	0,77%	0,78%
Limite art.204 TUEL	8,00%	6,00%	4,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 60.000,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 33

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	6.032.066,00	4.886.265,00	4.427.002,75	3.205.001,75	2.950.391,11	2.693.835,15
Nuovi prestiti (+)	3.986,00					
Prestiti rimborsati (-)	-494.546,00	-459.262,25	-473.770,93	-254.610,64	-256.555,96	-257.582,80
Estinzioni anticipate (-)	-655.241,00		-748.230,07			
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	4.886.265,00	4.427.002,75	3.205.001,75	2.950.391,11	2.693.835,15	2.436.252,35
Nr. Abitanti al 31/12	25.395	25.485	25.795	25.761	25.761	25.761
Debito medio per abitante	192,41	173,71	124,25	114,53	104,57	94,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 34

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	154.350,25	132.919,80	136.165,95	60.000,00	137.625,15	137.625,15
Quota capitale	494.546,00	459.262,25	473.770,93	254.610,64	256.555,96	257.582,80
Totale fine anno	648.896,25	592.182,05	609.936,88	314.610,64	394.181,11	395.207,95

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 35

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	18.199.032,14
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	4.000.000,00
Percentuale		21,98%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari.

I flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata.

Tipo operazione >			Data stipula >	
Flussi positivi	Importo	Iscrizione entrata	Destinazione spesa	Flussi negativi
2011		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	
2012		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	
2013		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	
2014		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	
2015		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	
Valore di estinzione al 31.12.2012			Mark to market	

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Tab. 37

Bene utilizzato	Contratto n.	Scadenza	Canone annuo

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della Legge n. 350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- ☐ del tasso di inflazione programmato con riferimento agli interventi relativi agli acquisti di beni e servizi ed utilizzo di beni di terzi, mentre per quanto riguarda la spesa di personale è rimasta invariata stanti i limiti imposti dalla normativa vigente;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;

- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 38

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	14.366.217,50	13.947.865,29	14.047.865,29	42.361.948,08
Titolo II	826.635,17	785.134,70	575.134,70	2.186.904,57
Titolo III	3.006.179,47	3.096.118,52	3.107.145,36	9.209.443,35
Titolo IV	3.504.536,80	1.356.400,00	1.170.000,00	6.030.936,80
Titolo V	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00
<i>Somma</i>	25.703.568,94	19.185.518,51	18.900.145,35	63.789.232,80
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.703.568,94	19.185.518,51	18.900.145,35	63.789.232,80

Tab. 39

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	17.544.421,50	17.572.562,55	17.472.562,55	52.589.546,60
Titolo II	3.904.536,80	1.356.400,00	1.170.000,00	6.430.936,80
Titolo III	4.254.610,64	256.555,96	257.582,80	4.768.749,40
<i>Somma</i>	25.703.568,94	19.185.518,51	18.900.145,35	63.789.232,80
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.703.568,94	19.185.518,51	18.900.145,35	63.789.232,80

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.% su 2013	Previsioni 2015	var.% su 2014
01 - Personale	2.417.865,89	2.417.865,89	0,00%	2.417.865,89	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	92.900,00	94.293,50	1,50%	94.293,50	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	6.029.346,60	6.022.075,77	-0,12%	5.922.075,77	-1,66%
04 - Utilizzo di beni di terzi	174.460,00	83.737,50	-52,00%	83.737,50	0,00%
05 - Trasferimenti	7.162.436,93	7.203.959,16	0,58%	7.203.959,16	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	60.000,00	137.625,15	129,38%	137.625,15	0,00%
07 - Imposte e tasse	1.234.512,08	1.234.512,08	0,00%	1.234.512,08	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	120.200,00	122.003,00	1,50%	122.003,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	170.700,00	173.260,50	1,50%	173.260,50	0,00%
11 - Fondo di riserva	82.000,00	83.230,00	1,50%	83.230,00	0,00%
Totale spese correnti	17.544.421,50	17.572.562,55	0,16%	17.472.562,55	-0,57%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 41

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	380.000,00	355.000,00	355.000,00	1.090.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	844.000,00	0,00	0,00	844.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	965.000,00	15.000,00	15.000,00	995.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	1.315.536,80	986.400,00	800.000,00	3.101.936,80
Totale	3.504.536,80	1.356.400,00	1.170.000,00	6.030.936,80
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento	400.000,00			
Totale	3.904.536,80	1.356.400,00	1.170.000,00	6.430.936,80
Spesa titolo II	3.904.536,80	1.356.400,00	1.170.000,00	6.430.936,80

In merito a tali previsioni si osserva che l'Ente non prevede di fare ricorso all'indebitamento per finanziare i propri investimenti.

Le fonti di finanziamento previste sono attendibili ed in ogni caso i relativi investimenti dovranno essere attivati solo ad avvenuto accertamento delle corrispondenti fonti di finanziamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012 ;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

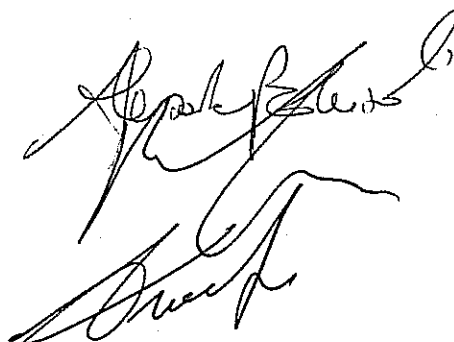
- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



Fondo Sperimentale di riequilibrio 2012 Comune di Correggio

	mag-12	lug-12	ott-12	giu-13
Dettaglio ente				
Fondo Sperimentale di riequilibrio 2011	€ 2.221.148,45	€ 2.221.148,45	€ 2.221.148,45	€ 2.221.148,45
Compartecipazione all'IVA attribuita nel 2011	€ 1.673.470,89	€ 1.673.470,89	€ 1.673.470,89	€ 1.673.470,89
Variazioni contabili	€ 13.721,61	€ 13.721,61	€ 13.721,61	€ 13.721,61
Effetto riduzione articolo 14, comma 2 del D.L. 78 / 2010	-€ 353.784,36	-€ 353.784,36	-€ 353.784,36	-€ 353.784,36
Determinazione 2012 detrazione articolo 2, comma 183, della legge 191 / 2009	€ -	€ -	€ -	€ -
Attribuzione somme per soppressa addizionale comunale sui consumi di energia elettrica	€ 208.236,18	€ 208.236,18	€ 208.236,18	€ 208.236,18
Riduzione articolo 28, commi 7 e 9 del D.L. 201 / 2011	-€ 1.011.234,36	-€ 1.467.332,00	-€ 1.002.920,00	-€ 903.386,00
Detrazione compensativa perdita IRPEF immobili non locati (relazione tecnica D.L. 201 / 2011)	-€ 745.285,27	-€ 745.285,27	-€ 745.285,00	-€ 745.285,00
Detrazione / Integrazione IMU (articolo 13, c.17, D.L. 201 / 2011)	-€ 1.230.529,93	-€ 5.516.849,00	-€ 1.002.920,00	-€ 1.002.920,00
Assegnazione da federalismo municipale anno 2012 (somma voci precedenti)	€ 775.743,21	-€ 3.966.673,50	€ 1.011.667,77	€ 1.111.201,77

fondo solidarietà comunale	giu-2013	mag-13	
fondo 2012	€ 1.111.201,77	€ 1.011.667,77	
riduzione incremento imu a parità di aliquote	-€ 600.000,00		
differenza imu 2012-2013		€ 1.415.814,00	
imu immobili comunali		-€ 350.000,00	€ 1.065.814,00
dato comunicato su sito federalismo fisca	€ 1.011.345,00		
fondo 2013	€ 1.522.546,77		

Comune: CORREGGIO

(RE)

Riduzione Fondo sperimentale di riequilibrio, ai sensi dell'art. 28, c. 7 e 9 del D.L. n. 201/2011 - Anno 2012

COMUNE INTERESSATO DALLA SOSPENSIONE DEI VERSAMENTI, A SEGUITO DEL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012, AI
SENSI DEL D.M. 1/6/2012 G.U. N.130 del 6/6/2012

Stime aggiornate a Maggio 2013

Taglio aggiuntivo ai trasferimenti ex art. 28, c. 7 e 9, DL 6/12/2011, n. 201	903.386
---	---------

Stime aggiornate a Ottobre 2012

Taglio aggiuntivo ai trasferimenti ex art. 28, c. 7 e 9, DL 6/12/2011, n. 201	1.002.920
---	-----------

Stime aggiornate a Maggio 2012

Taglio aggiuntivo ai trasferimenti ex art. 28, c. 7 e 9, DL 6/12/2011, n. 201	1.011.234
---	-----------

Comune: CORREGGIO

(RE)

Esito Verifica art. 9, comma 6-bis, D.L. n. 174/2012 e art. 1, comma 383, Legge 228/2012 - Anno 2012

Esito Verifica art. 9, comma 6-bis, D.L. n. 174/2012 e art. 1, comma 383, Legge 228/2012				
IMU complessiva quota comune (A)	Variazioni da considerare ai fini della regolazione dei rapporti finanziari tra lo Stato e i comuni * (B)	Totale (C) = (A) + (B)	Stima IMU 15 ottobre 2012 (D)	Variazione sul Fondo * (E) = (C) - (D)
7.261.943	0	7.261.943	8.273.288	-1.011.345

* se è maggiore di zero corrisponde ad un taglio per il comune; se è minore di zero corrisponde ad una integrazione per il comune